



## RELAZIONE ILLUSTRATIVA SULLE MATERIE ALL'ORDINE DELL'ASSEMBLEA DEI SOCI IN SEDE STRAORDINARIA



**1. Modifica degli artt. 7, 8, 11 e 22 dello statuto sociale. Delibere inerenti e conseguenti.**

Signori Azionisti,

con riferimento al primo punto posto all'ordine del giorno dell'Assemblea in sede straordinaria, il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocati per l'esame e l'approvazione di alcune proposte di modifica dello statuto sociale, come di seguito illustrato.

**Proposta di modifica dell'articolo 7 dello Statuto Sociale**

La proposta di modifica e integrazione dell'articolo 7 è finalizzata a meglio precisare le modalità di calcolo del valore patrimoniale netto per azione (Valore Contabile delle Azioni o NAV unitario).

Nella tabella che segue, è illustrata la modifica che si propone di apportare al testo dell'art. 7, raffrontata con il testo attualmente vigente.

<b>Testo vigente</b>	<b>Testo proposto</b>
<b>Articolo 7 – Capitale sociale</b>	<b>Articolo 7 – Capitale sociale</b>
<p>Art. 7) Il capitale sociale è determinato in Euro 24.825.000,00, rappresentato da n . 49.650 azioni prive del valore nominale, e precisamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- n . 100 azioni di categoria A (di seguito, le "Azioni A");</li> <li>- n. 49.550 azioni ordinarie (di seguito , le "Azioni Ordinarie").</li> </ul> <p style="text-align: center;">(testo invariato)</p> <p>La SICAF calcola il valore unitario delle Azioni con cadenza trimestrale al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno, in conformità ai criteri determinati ai sensi di legge, dalla Banca d'Italia sentita la CONSOB, e riportati nelle applicabili disposizioni regolamentari emanate dalla Banca d'Italia. Gli Azionisti possono ottenere gratuitamente la documentazione relativa ai citati criteri di valutazione avanzando specifica richiesta scritta alla SICAF.</p> <p>Il valore delle Azioni sarà comunicato dalla SICAF agli Azionisti mediante pubblicazione sul sito <i>internet</i> della SICAF. Qualora si verificano eventi eccezionali e imprevedibili che</p>	<p>Art. 7) Il capitale sociale è determinato in Euro 24.825.000,00, rappresentato da n . 49.650 azioni prive del valore nominale, e precisamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- n . 100 azioni di categoria A (di seguito, le "Azioni A");</li> <li>- n. 49.550 azioni ordinarie (di seguito , le "Azioni Ordinarie").</li> </ul> <p style="text-align: center;">(testo invariato)</p> <p><b>La SICAF calcola il valore patrimoniale netto per azione con cadenza trimestrale al 31 marzo, 30 giugno, 30 settembre e 31 dicembre di ogni anno (il "Valore Contabile delle Azioni" o "NAV unitario"), in conformità con i criteri e le metodologie di valutazione stabiliti dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili. Gli Azionisti possono ottenere gratuitamente copia della documentazione relativa alle procedure e metodologie di calcolo del valore patrimoniale netto per azione, avanzando specifica richiesta scritta alla SICAF.</b></p> <p><b>Il Valore Contabile delle Azioni sarà comunicato dalla SICAF agli Azionisti mediante pubblicazione sul sito <i>internet</i> della SICAF; il NAV unitario potrà non essere allineato alla quotazione delle azioni della</b></p>



<p>impediscano la pubblicazione del valore delle Azioni, la SICAF informa di ciò la Banca d'Italia e gli Azionisti secondo le stesse modalità previste per la pubblicazione del valore delle Azioni.</p>	<p><b>SICAF rilevate giornalmente sul mercato AIM. Qualora si verificano eventi eccezionali e imprevedibili che impediscano la pubblicazione del Valore Contabile delle Azioni, la SICAF informa di ciò la Banca d'Italia e gli Azionisti secondo le stesse modalità previste per la pubblicazione del Valore Contabile delle Azioni.</b></p>
--	---

**Proposta di modifica dell'articolo 8 dello Statuto Sociale**

La proposta di modifica dell'articolo 8 è finalizzata ad espungere dal testo i riferimenti alle modalità di sottoscrizione delle azioni della SICAF successivamente alla sua costituzione, posto che il controvalore minimo di raccolta (pari a Euro 3 milioni) è stato raggiunto e la prima *tranche* di raccolta del patrimonio è terminata.

Nella tabella che segue, è illustrata la modifica che si propone di apportare al testo dell'art. 8, raffrontata con il testo attualmente vigente.

<i>Testo vigente</i>	<i>Testo proposto</i>
<p><b>Articolo 8 – Modalità di partecipazione al capitale della SICAF e sottoscrizione delle Azioni Ordinarie</b></p>	<p><b>Articolo 8 – Modalità di partecipazione al capitale della SICAF e sottoscrizione delle Azioni Ordinarie</b></p>
<p><b>Art. 8)</b> Il patrimonio della SICAF è raccolto, oltre che tramite la sottoscrizione iniziale di Azioni A in sede di costituzione, mediante una o più emissioni di Azioni Ordinarie, da sottoscrivere entro il termine massimo di 24 mesi dalla data di emissione da parte di Borsa Italiana del provvedimento di ammissione alle negoziazioni delle Azioni Ordinarie della SICAF su AIM Italia, fermo restando che la prima emissione, finalizzata alla contestuale ammissione alle negoziazioni delle Azioni Ordinarie su AIM Italia, dovrà raccogliere sottoscrizioni per un controvalore complessivo almeno pari ad Euro 3.000.000 (tremilioni/00) entro 12 mesi dalla data di costituzione della SICAF (<b>"Data di Chiusura della Prima Sottoscrizione"</b>).</p> <p>Fatta salva l'ipotesi di mancato raggiungimento del controvalore minimo di raccolta entro la Data di Chiusura della Prima Sottoscrizione, il Consiglio di Amministrazione della SICAF potrà deliberare una proroga del termine di sottoscrizione del patrimonio della</p>	<p><b>Art. 8)</b> Il patrimonio della SICAF è raccolto, oltre che tramite la sottoscrizione iniziale di Azioni A in sede di costituzione, mediante una o più emissioni di Azioni Ordinarie, <del>da sottoscrivere entro il termine massimo di 24 mesi dalla data di emissione da parte di Borsa Italiana del provvedimento di ammissione alle negoziazioni delle Azioni Ordinarie della SICAF su AIM Italia, fermo restando che la prima emissione, finalizzata alla contestuale ammissione alle negoziazioni delle Azioni Ordinarie su AIM Italia, dovrà raccogliere sottoscrizioni per un controvalore complessivo almeno pari ad Euro 3.000.000 (tremilioni/00) entro 12 mesi dalla data di costituzione della SICAF (<b>"Data di Chiusura della Prima Sottoscrizione"</b>).</del></p> <p>Fatta salva l'ipotesi di mancato raggiungimento del controvalore minimo di raccolta entro la Data di Chiusura della Prima Sottoscrizione, il Consiglio di Amministrazione della SICAF potrà deliberare una proroga del termine di sottoscrizione del patrimonio della</p>

<p>Prima Sottoscrizione, il Consiglio di Amministrazione della SICAF potrà deliberare una proroga del termine di sottoscrizione del patrimonio della SICAF di cui al periodo che precede non superiore a 12 mesi qualora siano state raccolte sottoscrizioni per un controvalore complessivo inferiore a Euro 100.000.000 (centomilioni/00).</p> <p>(resto invariato)</p>	<p><del>SICAF di cui al periodo che precede non superiore a 12 mesi qualora siano state raccolte sottoscrizioni per un controvalore complessivo inferiore a Euro 100.000.000 (centomilioni/00).</del></p> <p>(resto invariato)</p>
---	--

**Proposta di modifica dell'articolo 11 dello statuto sociale**

La proposta di modifica è finalizzata ad allineare le previsioni in tema di comunicazione delle partecipazioni rilevanti alle previsioni di cui all'articolo 119 del Regolamento Emittenti, così come richiamato dal Regolamento AIM Italia.

Nella tabella che segue, è illustrata la modifica che si propone di apportare al testo dell'art. 11, raffrontata con il testo attualmente vigente.

<b>Testo vigente</b>	<b>Testo proposto</b>
<p><b>Articolo 11 – Partecipazioni rilevanti</b></p> <p>Art. 11) Fermo restando quanto previsto dall'articolo 15 del D. Lgs. 58/1998 e dalle vigenti disposizioni di Banca d'Italia in tema di acquisto e cessione di partecipazioni qualificate in SICAF, per tutto il periodo in cui le Azioni Ordinarie sono ammesse alle negoziazioni su AIM Italia, gli Azionisti Ordinari dovranno comunicare alla SICAF qualsiasi "Cambiamento Sostanziale", così come definito nel Regolamento Emittenti AIM Italia (come di volta in volta integrato e modificato, nella versione pro tempore vigente, il "Regolamento Emittenti AIM Italia"), relativo alla partecipazione detenuta nel capitale sociale della SICAF. Ai sensi del presente Articolo si intende per "Cambiamento Sostanziale" il raggiungimento o il superamento delle soglie del 5%, 10%, 15%, 20%, 25%, 30%, 35%, 40%, 45%, 50%, 66,6%, 75%, 90% e 95% del capitale sociale, nonché le riduzioni al di sotto di tali soglie, ovvero le</p>	<p><b>Art. 11)</b> Fermo restando quanto previsto dall'articolo 15 del D. Lgs. 58/1998 e dalle vigenti disposizioni di Banca d'Italia in tema di acquisto e cessione di partecipazioni qualificate in SICAF, per tutto il periodo in cui le Azioni Ordinarie sono ammesse alle negoziazioni su AIM Italia, gli Azionisti Ordinari dovranno comunicare alla SICAF qualsiasi "Cambiamento Sostanziale", così come definito nel Regolamento Emittenti AIM Italia (come di volta in volta integrato e modificato, nella versione pro tempore vigente, il "Regolamento Emittenti AIM Italia"), relativo alla partecipazione detenuta nel capitale sociale della SICAF.</p> <p>Ai sensi del presente Articolo si intende per "Cambiamento Sostanziale" il raggiungimento o il superamento delle soglie del 5%, 10%, 15%, 20%, 25%, 30%, <del>35%, 40%, 45%</del>, 50%, 66,6%, <del>75%</del>, e 90% <del>e 95%</del> del capitale sociale, nonché le riduzioni al di sotto di tali soglie, ovvero le diverse soglie di volta in volta</p>

diverse soglie di volta in volta previste dalla normativa e dai regolamenti applicabili.  (resto invariato)	previste dalla normativa e dai regolamenti applicabili.  (resto invariato)
---	--

**Proposta di modifica dell'articolo 22 dello Statuto sociale**

L'articolo 22 dello Statuto sociale prevede che alcuni argomenti siano riservati alla competenza del Consiglio di Amministrazione, fermo restando che sui documenti indicati il Consiglio di Amministrazione delibera con il voto favorevole della maggioranza degli amministratori presenti e, altresì, con il voto favorevole dell'amministratore tratto dalla Lista A di Maggioranza (come definito nell'art. 23 dello Statuto sociale). La proposta di modifica è finalizzata ad ampliare le competenze delegabili da parte del Consiglio di Amministrazione, anche al fine di adeguarle alle masse in gestione, alla data della presente sensibilmente superiori al recente passato anche all'esito della sottoscrizione dell'aumento di capitale approvato dall'assemblea degli azionisti nel 2016.

Per quanto concerne le operazioni con parti correlate si prevede di non includere tra le Materie Riservate al Consiglio quelle di importo inferiore a Euro 50.000 (in linea con le operazioni di importo esiguo individuate dalla procedura della Società).

Nella tabella che segue, è illustrata la modifica che si propone di apportare al testo dell'art. 22, raffrontata con il testo attualmente vigente.

<b>Testo vigente</b>	<b>Testo proposto</b>
<b>Articolo 22 – Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione</b>	<b>Articolo 22 – Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione</b>
<p><b>Art. 22)</b> Il consiglio si riunisce, anche fuori dalla sede sociale purché in un paese dell'Unione Europea, tutte le volte che ciò sia ritenuto necessario dal presidente o dal collegio sindacale, nonché quando ne venga fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri in carica.</p> <p>(testo invariato)</p> <p>Sono riservate alla competenza del Consiglio di Amministrazione (le "Materie Riservate del Consiglio") le delibere aventi ad oggetto:</p> <p>(a) operazioni di investimento o disinvestimento su strumenti finanziari ammessi alle negoziazioni su mercati non</p>	<p><b>Art. 22)</b> Il consiglio si riunisce, anche fuori dalla sede sociale purché in un paese dell'Unione Europea, tutte le volte che ciò sia ritenuto necessario dal presidente o dal collegio sindacale, nonché quando ne venga fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri in carica.</p> <p>(testo invariato)</p> <p>Sono riservate alla competenza del Consiglio di Amministrazione (le "Materie Riservate del Consiglio") le delibere aventi ad oggetto:</p> <p>(a) operazioni di investimento o disinvestimento su strumenti finanziari ammessi alle negoziazioni su mercati non regolamentati e definizione della relativa policy</p>

<p>regolamentati e definizione della relativa policy</p> <p>A) in misura pari o superiore al 5% del capitale della società target;</p> <p>B) per importi che eccedano: (i) per singola operazione, Euro 250.000 (duecentocinquantamila); ovvero (ii) per più operazioni nel medesimo trimestre, Euro 1.000.000 (un milione) e, per più operazioni nel medesimo esercizio sociale, Euro 4.000.000 (quattromilioni), fermi restando i limiti previsti nella politica di investimento della SICAF;</p> <p>(b) approvazione, modifica e integrazione del piano strategico e/o dei budget;</p> <p>(c) assegnazione di eventuali piani di incentivazione e/o stock option plan previamente deliberati dall'assemblea;</p> <p>(d) assunzione di indebitamento finanziario sotto qualsiasi forma, e.g., indebitamento bancario, leasing, sottoscrizione di finanziamenti soci, che non siano strumentali a operazioni d'investimento;</p> <p>(e) assunzione di indebitamento finanziario rivolto a finanziare il c.d. circolante;</p> <p>(f) operazioni con parti correlate (così come definite ai sensi del Regolamento adottato dalla Consob con propria Delibera n. 17221/2010) escluse le operazioni con le società controllate;</p> <p>(g) la sottoscrizione di qualsivoglia contratto di importo superiore ad Euro 250.000 (duecentocinquantamila);</p> <p>(h) esercizio dei diritti sociali nelle assemblee di eventuali società partecipate.</p> <p>(resto invariato)</p>	<p>A) in misura pari o superiore al 5% del capitale della società target;</p> <p>B) <b>per importi che eccedano: (i) per singola operazione, Euro 750.000 (settecentocinquantamila); ovvero (ii) per più operazioni nel mese, Euro 3.500.000</b>, fermi restando i limiti previsti nella politica di investimento della SICAF;</p> <p>(b) approvazione, modifica e integrazione del piano strategico e/o dei budget;</p> <p>(c) assegnazione di eventuali piani di incentivazione e/o stock option plan previamente deliberati dall'assemblea;</p> <p>(d) assunzione di indebitamento finanziario sotto qualsiasi forma, e.g., indebitamento bancario, leasing, sottoscrizione di finanziamenti soci, che non siano strumentali a operazioni d'investimento;</p> <p>(e) assunzione di indebitamento finanziario rivolto a finanziare il c.d. circolante;</p> <p>(f) operazioni con parti correlate (così come definite ai sensi del Regolamento adottato dalla Consob con propria Delibera n. 17221/2010), escluse: <b>(i) le operazioni con le società controllate e (ii) le operazioni di importo inferiore a Euro 50.000 (anche cumulate su base annua)</b>;</p> <p>(g) la sottoscrizione di qualsivoglia contratto di importo superiore ad Euro 250.000 (duecentocinquantamila);</p> <p>(h) esercizio dei diritti sociali nelle assemblee di eventuali società partecipate.</p> <p>(resto invariato)</p>
---	--

\*\*\*\*\*



### ***Proposta di deliberazione***

In virtù di quanto sopra, Vi proponiamo di assumere la seguente deliberazione:

*“L’Assemblea in sede straordinaria di 4AIM SICAF S.p.A.:*

- *udita l’illustrazione del Presidente;*
- *preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e le proposte ivi formulate*

### ***DELIBERA***

- *di modificare gli articoli 7, 8, 11 e 22 dello Statuto, come risulta dal testo delle modificazioni statutarie contenuto nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione.*

Milano, 16 giugno 2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Giovanni Natali)